



Data release **01/10/2011**

N° release **0025**

Pagina **1** di **6**

APERTURA DI CREDITO IN CONTO CORRENTE

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione	BANCA CARIM – Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A. <i>IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA</i>
Sede legale:	P.za Ferrari 15 – 47921 Rimini
Nr. di iscriz. Albo delle banche	5175.5.0
Codice ABI	06285
Gruppo bancario di appartenenza	Gruppo Creditizio BANCA CARIM - Cassa di Risparmio di Rimini SpA
Nr. di telefono	0541-701.111
Nr. Fax	0541-701.337
Sito Internet	www.bancacarim.it
Indirizzo di posta elettronica:	carim@bancacarim.it

OFFERTA FUORI SEDE – SOGGETTO COLLOCATORE:

Nome e Cognome _____

Qualifica _____ Indirizzo _____

Nr. Telefonico _____ E-mail _____

Eventuale Albo a cui il soggetto è iscritto _____ N° Iscrizione _____

COS'E' L'APERTURA DI CREDITO IN CONTO CORRENTE

Con l'affidamento in conto corrente la Banca mette a disposizione del cliente, a tempo determinato o indeterminato, una somma di denaro, concedendogli la facoltà di addebitare il conto corrente fino ad una cifra concordata, oltre la disponibilità.

Salvo diverso accordo, il cliente può utilizzare (anche mediante l'emissione di assegni bancari), in una o più volte, questa somma e può con successivi versamenti, nonché bonifici o altri accrediti, ripristinare la disponibilità di credito (cfr. anche il foglio informativo relativo al conto corrente).

La Banca può rifiutare di eseguire operazioni disposte dal Cliente qualora esse comportino l'utilizzo dell'affidamento oltre l'importo concesso. Il saldo debitore oltre l'affidamento concesso si può determinare a seguito dell'addebito di disposizioni del Cliente autorizzate dalla Banca ad esempio carte di debito/credito, interessi, commissioni, spese, ecc.).

Principali rischi tipici (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse ed altre commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- variabilità del tasso di cambio, qualora l'apertura di credito sia utilizzabile in valuta estera (ad esempio, dollari USA).



Data release **01/10/2011**

N° release **0025**

Pagina **2** di **6**

APERTURA DI CREDITO IN CONTO CORRENTE

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Di seguito vengono riepilogate suddivise in sezioni le condizioni economiche applicate al servizio. Coerentemente con quanto previsto dalla vigente normativa in materia di trasparenza, le condizioni sono indicate nella misura massima se a favore della Banca e minima se a favore del Cliente.

Quanto può costare il fido

Affidamento di 1.500 euro utilizzato per intero dal momento della conclusione del contratto e per l'intera durata del medesimo. Essendo il contratto a tempo indeterminato la durata si ipotizza di tre mesi e la periodicità di liquidazione interessi su base trimestrale.	26,29%
Affidamento di 5.000 euro utilizzato per intero dal momento della conclusione del contratto e per l'intera durata del medesimo. Essendo il contratto a tempo indeterminato la durata si ipotizza di tre mesi e la periodicità di liquidazione interessi su base trimestrale.	20,28%

Per sapere quanto può costare il fido è necessario leggere il documento *Informazioni europee di base sul credito ai consumatori*.

FIDI E SCONFINAMENTI

Fidi	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	
	- con affidamenti fino a 5.000,00 €	14,70% (pari al 15,530% tenendo conto degli effetti della capitalizzazione)
	- con affidamenti superiori a 5.000,00 €	12,60% (pari al 13,208% tenendo conto degli effetti della capitalizzazione)
	Commissione messa a disposizione fondi	
	Valore	0,50% dell'accordato (*)
	Modalità di applicazione	Calcolata a livello di singola linea di credito in dietimi giornalieri
	Modalità di addebito	Addebito cumulativo trimestrale
	Commissione per revisione fidi	
	Valore in funzione del totale degli affidamenti accordati (**)	
	- accordato fino a € 25.000,00	€ 15,00
- accordato compreso tra € 25.000,01 e € 50.000,00	€ 50,00	
- accordato oltre € 50.000,00	€ 100,00	
Modalità di applicazione	Punta massima registrata nel trimestre di riferimento	
Modalità di addebito	Addebito unico trimestrale	
Spese di istruttoria per pratica di affidamento e aumento temporaneo dei fidi	€ 15,00	



Data release **01/10/2011**

N° release **0025**

Pagina **3** di **6**

APERTURA DI CREDITO IN CONTO CORRENTE

Sconfinamenti extra-fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	14,70% (pari al 15,530% tenendo conto degli effetti della capitalizzazione) 12,60% (pari al 13,208% tenendo conto degli effetti della capitalizzazione)
	- con affidamenti fino a 5.000,00 €	
	- con affidamenti superiori a 5.000,00 €	
	Commissione per sconfinamento su conto affidato	€ 15,00
	Modalità di applicazione	Utilizzo oltre l'importo degli affidamenti disponibili con franchigia di 9.200 numeri Dare
	Modalità di addebito	Addebito unico trimestrale

ALTRE SPESE

Commissioni e spese su conti affidati	
Recupero spese sostenute per accertamenti ipocatastali	€ 20,00 per ciascuna visura incremento di € 2,00 fino al costo effettivamente sostenuto per la visura
- Fino a 10 note consultate - Su ogni nota aggiuntiva consultata	
Commissione per recupero spese sostenute per richieste di informazioni creditizie (Visure camerali e dossier informativi)	€ 15,00 per le persone fisiche € 30,00 per gli altri soggetti

CAPITALIZZAZIONE

Periodicità liquidazione interessi debitori	Trimestrale
Criterio di capitalizzazione	In base all'anno civile

(*) pari all'importo dei fidi accordati quali apertura di credito in conto corrente e smobilizzo crediti (nell'importo sono ricompresi gli eventuali aumenti temporanei concessi).

Esempio di calcolo Commissione messa a disposizione fondi

COMMISSIONE DI MESSA A DISPOSIZIONE FONDI			
<i>Esempi di determinazione dell'importo, calcolato su un trimestre di 90 gg in base all'anno civile</i>			
Applicazione su affidamento d'importo costante nel trimestre			
IMPORTO LINEA DI CREDITO	ALIQUOTA	DURATA	IMPORTO DIF
€ 10.000,00	0,50%	90 gg	€ 49,32
Applicazione su affidamenti d'importo variabile nel trimestre			
IMPORTO LINEA DI CREDITO	ALIQUOTA	DURATA	IMPORTO DIF
€ 10.000,00	0,50%	30 gg	€ 16,44
€ 15.000,00	0,50%	25 gg	€ 20,55
€ 10.000,00	0,50%	35 gg	€ 19,18
TOTALE		90 gg	€ 56,17

(**) pari all'importo massimo rilevato nel trimestre di riferimento per quanto riguarda gli affidamenti relativi ad apertura di credito in conto corrente, smobilizzo crediti, affidamenti per estero finanziario e commerciale e per rilascio di crediti di firma Italia (nell'importo sono ricompresi gli eventuali aumenti temporanei concessi).

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca www.bancacarim.it.



Data release **01/10/2011**

N° release **0025**

Pagina **4** di **6**

APERTURA DI CREDITO IN CONTO CORRENTE

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

Spese tenuta conto

SPESE PER RILASCIO CERTIFICAZIONI, DICHIARAZIONI, DUPLICATI E RICERCHE	<i>Per le condizioni economiche non espressamente indicate nel presente Foglio Informativo, si rimanda allo specifico Foglio Informativo RILASCIO CERTIFICAZIONI, DICHIARAZIONI, DUPLICATI E RICERCHE</i>
---	---

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

La **Banca** può **recedere, ridurre o sospendere** in qualsiasi momento, senza preavviso, l'apertura di credito concessa al Cliente, anche se a tempo determinato, con immediata **comunicazione scritta** al Cliente.

Se il Cliente è un **Consumatore**, la Banca può recedere in qualsiasi momento senza preavviso, l'apertura di credito concessa, anche se a tempo determinato, solo in presenza di un **giustificato motivo**.

Per il **pagamento** di quanto dovuto la Banca dà al Cliente **preavviso** non inferiore a **un giorno** e, in caso di **consumatore**, con preavviso non inferiore a **cinque giorni**, a mezzo di lettera raccomandata.

La Banca può **recedere** immediatamente senza preavviso, se il Cliente si rende **inadempiente** ad una qualsiasi delle obbligazioni di cui al presente contratto nonché nelle ipotesi di cui all'art. 1186 c.c., o al prodursi di eventi che incidono negativamente sulla sua situazione patrimoniale, finanziaria o economica, in modo tale da porre in pericolo il recupero del credito.

Il **Cliente** può esercitare in qualsiasi momento **l'immediato recesso** da questo contratto, con contestuale rimborso e/o restituzione alla Banca di tutto quanto dovuto in ragione dell'adempimento delle obbligazioni assunte.

In ogni caso il recesso ha l'effetto di **sospendere** immediatamente **l'utilizzo** del credito concesso.

Tempi massimi di chiusura

A fronte della richiesta del Cliente di estinzione del rapporto la Banca si impegna a dar corso alla richiesta entro massimo 5 giorni lavorativi.

Reclami

- Il Cliente può presentare reclamo alla Banca:
 - a mezzo posta ordinaria o raccomandata, all'indirizzo:
*BANCA CARIM Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A.
SEDE CENTRALE Servizio Segreteria
Oggetto "Reclamo"
P.zza Ferrari 15 – 47921 Rimini RN*
 - a mezzo fax al numero: 0541-701.337
 - tramite posta elettronica all'indirizzo: carim@bancacarim.it;
 - tramite posta elettronica certificata all'indirizzo:
segreteria.pec@pec.bancacarim.it;



Data release **01/10/2011**

N° release **0025**

Pagina **5** di **6**

APERTURA DI CREDITO IN CONTO CORRENTE

- tramite consegna presso gli sportelli delle Filiali della Banca.
- La Banca è tenuta a rispondere entro 30 giorni dal ricevimento nel caso di reclamo relativo ad operazioni e servizi bancari e finanziari ovvero entro 90 giorni nel caso di reclamo relativo ai servizi e alle attività di investimento.
- Se non è soddisfatto dalla risposta della Banca o se non ha avuto risposta entro i termini di cui sopra, prima di ricorrere al giudice, il Cliente, può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (A.B.F.). Per sapere come rivolgersi all'arbitro si può:
 - consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it;
 - chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia;
 - chiedere alla Banca;
 - rivolgersi alle sedi dell'A.B.F. (i) Segreteria tecnica del Collegio di Milano, Via Cordusio, 5 - 20123 Milano (Telefono: 02-724241); (ii) Segreteria tecnica del Collegio di Roma, Via Venti Settembre, 97/e - 00187 Roma (Telefono: 06-47921); (iii) Segreteria tecnica del Collegio di Napoli, Via Miguel Cervantes, 71 - 80133 Napoli (Telefono: 081-7975111).
- Per le controversie relative ai servizi e alle attività di investimento, dove l'A.B.F. non è competente, il Cliente può rivolgersi all'Ombudsman – Giurì Bancario, un organismo collegiale che ha la funzione di risolvere le controversie tra intermediari e clienti. Per sapere come rivolgersi all'Ombudsman si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it oppure chiedere alla Banca.

LEGENDA

Commissione per la messa a disposizione dei fondi (DIF)	Corrispettivo per il servizio di messa a disposizione dei fondi mediante concessione di affidamenti in conto corrente, in qualsiasi forma tecnica utilizzabili. La commissione è dovuta indipendentemente dall'effettivo utilizzo e/o prelievamento dei fondi da parte del cliente.
Commissione per sconfinamento su conto affidato	Corrispettivo a fronte di utilizzi a debito (per saldo liquido) oltre il limite del fido concesso. La commissione è applicata con periodicità trimestrale
Commissione per revisione fidi	Commissione per la verifica periodica circa la permanenza delle condizioni di merito di credito applicata trimestralmente in misura fissa per scaglioni di importo considerando il totale degli affidamenti in essere.
Compensazione	Rappresenta l'estinzione, tra due soggetti, di due debiti reciproci: è legale se si tratta di debiti ugualmente determinati nel loro ammontare ed esigibili. E' volontaria nel caso in cui le parti concordano di procedere alla compensazione dei debiti reciproci anche se non ricorrono le condizioni della compensazione legale.
Giustificato motivo	Evento di ordine generale che comporta per la Banca la necessità di modificare determinate clausole contrattuali e/o condizioni economiche applicate.
Informativa Precontrattuale	Si tratta di un documento previsto dalla normativa sulla Trasparenza Bancaria che rappresenta un esemplare del contratto idoneo per la stipula che i clienti possono richiedere alle banche.
Periodicità di capitalizzazione	Periodo al quale si riferisce il calcolo degli interessi creditori e debitori e delle spese di liquidazione.
Saldo contabile	Saldo risultante dalla mera somma algebrica delle scritture dare/avere in cui sono compresi importi non ancora giunti a maturazione
Saldo disponibile	Giacenza sul conto corrente che può essere effettivamente utilizzata
Spese di liquidazione interessi debitori	Comprende le spese collegate al conteggio trimestrale degli interessi debitori n.b. non cumulano con eventuali spese per il conteggio di interessi creditori
Spese di Istruttoria	Esame di concedibilità e/o di revisione di un fido
Tasso debitore	Tasso nominale annuo con la capitalizzazione trimestrale utilizzato



Data release **01/10/2011**

N° release **0025**

Pagina **6** di **6**

APERTURA DI CREDITO IN CONTO CORRENTE

	per il calcolo degli interessi debitori, ovvero a favore della Banca.
Tasso Effettivo Globale Medio	Media aritmetica dei tassi applicate alle singole operazioni dalle Banche e dagli intermediari finanziari, rilevato trimestralmente con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 2, commi 1 e 2 della Legge 108/1996 (legge sull'usura).
Visura camerale	Documento che fornisce informazioni su qualunque impresa italiana, individuale o collettiva, iscritta al <u>Registro delle Imprese</u> tenuto presso le Camere di Commercio Italiane (una per ogni provincia).
Visura ipotecaria e visura catastale	<p>La visura catastale è un <u>documento</u>, rilasciato dall'Agenzia del Territorio (<u>Catasto</u>), che identifica un <u>bene immobile</u> o un <u>terreno</u> sito sul territorio nazionale. La visura identifica la posizione di un immobile sul territorio di uno specifico <u>Comune</u>, e ne definisce <u>categoria</u> (<u>abitazione</u> o <u>ufficio</u>, <u>negozio</u>, ecc.), classe e consistenza (<u>superficie netta</u> e la <u>superficie lorda</u>).</p> <p>La visura ipotecaria consente di accertare la titolarità di un <u>immobile</u> e la presenza di <u>ipoteche</u>, <u>pignoramenti</u> e altri tipi di gravami sull'immobile stesso. È possibile verificare: i contratti di vendita e di acquisto (ricerca nominativa o per dati catastali dell'immobile), l'accensione di mutui o di ipoteche a carico di determinati beni immobili e i passaggi di proprietà avvenuti attraverso dichiarazione di successione.</p>